

A c h t z e h n t e s  
**ABONNEMENT-CONCERT**

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 16<sup>ten</sup> Februar, 1826.

*E r s t e r T h e i l.*

*Symphonie*, von L. Spohr. (N<sup>o</sup> 1. Es dur.)

*Scene und Arie*, aus *Corradino*, von Rossini, zum ersten  
Mahle gesungen von Dem. Queck.

*Edoardo*. Eccomi, e ognor lo stesso!

*Corradino*. E risolvesti?

*Ed.* Disprezzarti per sempre.

*Cor.* Oh, qual ardire!

*Ed.* Qual delirio crudel!

*Cor.* Sai, che son io.

Il fatal cuor di ferro, e pur se  
vuoi,

Prostarti al piede mio, cessar vedrai

Della tua schiavitù tutti gl'affanni.

*Ed.* Ch'io m'abbassi con te, quanto  
t'inganni.

Piange il mio ciglio, è vero,  
Ma per viltà non piange;  
È ver, son prigioniero,  
Ma ti disprezzo ancor.

Che questa tua catena  
Solo la man mi frena,  
Ma non fa schiavo il cor.

D'un tenero padre

*Pianoforte-Concert*, von W. A. Mozart, (N<sup>o</sup> 1. C dur.)  
vorgetragen von Herrn Fuhrmann.

Pensando al dolore,  
Fra lagrime il core  
Sciogliendo mi vò.

Nò, vile non sono,  
Non cerco perdono,  
Sospira quest' alma  
D'amor, di pietà.

Si peni, si palpiti,  
Ma senza viltà.

*Z w e i t e r T h e i l.*

*Ouverture und Schluss-Scenen* des zweiten Aufzugs aus  
der Oper: *Idomeneo*, von W. A. Mozart.

*M a r s c h.*

*Elettra*. Sidonie sponde, e voi, per  
me di pianto,

E duol, d'amor nemico

Crudo ricetto; or ch'astro più cle-  
mente

A voi toglie, io vi perdono, e in pace  
Al lito partir mio,

Alfin vi lascio, e do l'estremo addio.

*Coro di Cretesi, e di Marinari.*

Placido è il mar, andiamo!

Mus. II 9 30, 20

Tutto ci rassicura;  
Felice avrem ventura,  
Su, su, partiam or'or!

*Elettra.* Soavi Zeffiri  
Soli spirate;  
Del freddo Borea  
L'ira calmate,  
D'aura piacevole  
Cortesi siate,  
Se da voi spargesi  
Per tutto amor.

*Coro si replica.*

Placido è il mar, etc.

*Idom.* Vattene, Prence!

*Idamante.* O ciel!

*Idom.* Troppo t'arresti.

Parti, e non dubbia fama,  
Di mille eroiche imprese il tuo ritorno  
Prevenga. Di regnare,  
Se l'arte apprender vuoi, ora inco-

mincia,

A renderti dei miseri il sostegno,  
Del padre, e di te stesso ognor più  
degn.

*Terzett.*

*Idam.* Pria di partir, o Dio!  
Soffri, che un bacio imprima  
Su la paterna man.

*Elettra.* Soffri, che un grato addio  
Sul labbro il cor esprima:  
Addio! degno sovran.

*Idom.* Vanne, sarai felice,  
Figlio, la tua sorte è questa,

*a tre.* Seconda i voti, oh ciel!

*Elettra.* (Quanto sperar mi lice!)

*Idam.* Vado! (e il mio cor qui resta.)  
*a tre.* Addio! — Destin crudel!

*Idam.* (O Ilia!)

*Idom.* O figlio!

*Idam.* O padre! Oh partenza!

*Elettra.* Oh Dei! che sarà!

*a tre.* Deh, cessi il scompiglio!

Del ciel la clemenza

Sua man porgerà,

*Coro.* Qual nuovo terrore!

Qual rauco mugito!

De' Numi il furore

Ha il mar infierito,

Nettuno mercè.

Qual odio, qual ira,

Nettuno ci mostra;

Se il cielo s'adira

Qual colpa è la nostra,

Il reo qual è!

*Idomeneo.*

Eccoti in me, barbaro Nume, il reo.  
Io solo errai, me sol punisci, e cada  
Sopra di me il tuo sdegno! — La  
mia morte

Ti sazj alfin, ma se altra aver pretendi  
Vittima al fallo mio, una innocente  
Darti io non posso; e se pur tula vuoi,  
Ingiusto sei, pretendarla non puoi.

*Coro.*

Corriamo, fuggiamo

Quel mostro spietato!

Ah, preda già siamo!

Chi, perfido fato,

Più crudo è di te? —

---

*Nachricht.* Das 19<sup>te</sup> Abonnement - Concert ist Donnerstag, den 23<sup>ten</sup> Februar.

---

*Einlass-Billets zu 16 Gr., und noch einige Sperrsitze zu 20 Gr. sind bei dem Bibliothek-Aufwärter Winter u. am Eingange des Saals zu bekommen.*

---

Der Saal wird um 5 Uhr geöffnet und der Anfang ist um  
6 Uhr.

MT1874/2002